

## Bilancio Sociale Alice Cooperativa Sociale 2021

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

## Parte introduttiva

### Introduzione

Questo Bilancio Sociale non è un puro adempimento alla legge ma un dovere che Alice sente nei confronti di tutti gli stakeholders del territorio per condividere e rendere trasparente gli effetti della presenza dei suoi servizi ai cittadini.

Lo consideriamo non solo uno strumento utile a comunicare dati e numeri, ma espressione della qualità del nostro lavoro che sottende valori importanti quali lo stretto legame con i territori in cui siamo nati, stiamo continuando a crescere e abbiamo dato ed amiamo le nostre espressioni. Crediamo sia utile, oltre che doveroso, dare conto di come la cooperativa impieghi le risorse pubbliche che, in parte, finanziando i servizi che anche noi contribuiamo a erogare: rendicontazione quindi intesa come condivisione trasparente della gestione verso soci, portatori di interesse e comunità intere, ai territori, ai cittadini tutti.

Inoltre, una base sociale coinvolta e consapevole, riesce a migliorare la qualità degli interventi che si riflettono sulle prestazioni, sulle relazioni con gli utenti, sulla professionalità e la voglia di migliorare alimentando il senso di ciò che si fa e mantenendo viva la motivazione.

I nostri servizi si rivolgono alle persone, con un'apertura globale che può avvenire solo in maniera sinergica con tutti gli attori sociali del territorio. E', quindi, anche per valorizzare queste collaborazioni sinergiche che il Bilancio Sociale diventa un importante strumento di comunicazione e un mezzo utile per svolgere attività di relazioni pubbliche.

L'obiettivo che ci si pone è quello di **rafforzare la percezione pubblica dell'importanza delle nostre azioni, di dare maggiore visibilità alle attività svolte e ai progetti realizzati** in modo da accrescere quindi **legittimazione e stima** nella comunità locale di riferimento e **consenso** al livello sociale.

Dopo quasi due anni di gestione dell'emergenza dobbiamo, nel 2022, concentrare l'attenzione su una visione a medio termine che permetta di individuare obiettivi di azione generale che di sviluppo relativo ad ambiti di servizi peculiari, sottendendo, per la loro realizzazione, un'analisi dell'evoluzione delle condizioni di mercato e una strategia in termini di alleanze territoriali che necessariamente faccia operare scelte di campo e di partner. È impensabile, per come l'idea di welfare si sta componendo, pensare di potercela fare con le nostre sole forze soprattutto laddove vengono richiesti dei forti investimenti, anche di tipo economico e di risorse proprie, per la partecipazione a progetti di realizzazione di nuovi servizi in risposta ai nuovi bisogni.

Alla luce di ciò, anche le alleanze territoriali si stanno componendo e Alice è impegnata nell'aperta ricollaborazione strategica, attraverso l'attivazione di una più stretta collaborazione con soggetti sia del sociale che del privato nel territorio d'appartenenza. Non ci sono state e non ci sono controversie in corso.

### La lettera del Presidente

Car\* tutti\*,  
il 2021 è stato l'anno della ripartenza a pieno dei nostri servizi che ha riportato il fatturato ai numeri del 2019. Siamo soddisfatti anche del risultato economico che, seppur modesto, rispetto al 2020 registra davvero un'inversione di tendenza. Un elemento che primariamente ha contribuito a questo risultato è senza dubbio, oltre alla ripresa a pieno delle attività e del fatturato, l'effetto delle azioni correttive messe in atto sia nel 2020 che nel 2021, su alcuni servizi particolarmente critici, che hanno modificato in meglio il risultato economico. La consapevolezza di essere riusciti lavorando tutti insieme, come facciamo da 43 anni, a centrare gli obiettivi ci ripaga di tutti i sacrifici di questi due difficili anni ma è necessario non abbassare la guardia e continuare a contrastare alcuni fenomeni, ad esempio le gare al massimo ribasso mascherate, che sono una minaccia per la tenuta del sistema della Cooperazione Sociale e influiscono negativamente sulla qualità dei servizi con una ricaduta anche sugli utenti e sui lavoratori. Riteniamo che il Bilancio Sociale sia uno strumento di analisi e di autovalutazione, sia nell'ottica di individuare spazi per il miglioramento dell'organizzazione e dei servizi offerti, che per rendere conto al territorio e al nostro impegno. A maggior ragione, in questo momento critico è dall'analisi oggettiva dei risultati che dobbiamo ripartire per efficientare l'organizzazione interna, per prepararci ad affrontare senza paura le sfide del mercato che ci troviamo davanti, rimanendo ancorati ai nostri valori e ricercando sul territorio i partner affidabili con cui condividere le prospettive future. Noi cercheremo di farci trovare pronti.

### Nota metodologica

L'obiettivo principale del nostro Bilancio sociale è dare conto del nostro lavoro e dei significativi cambiamenti avvenuti nel tempo e che hanno lasciato il segno facendoci essere ciò che oggi siamo. Il Bilancio sociale presenta quindi agli stakeholders un quadro complessivo dei risultati e dell'andamento della Cooperativa, aumentando la possibilità di conoscenza e di valutazione, attraverso le informazioni contenute nel documento.

Molte sono le ragioni che ci hanno convinti a intraprendere questo processo:

vogliamo che Alice sia sempre più un'organizzazione attenta, trasparente e responsabile;

ricogliamo nel Bilancio sociale uno strumento ineludibile, anche se non l'unico, per intraprendere questa via; operiamo affinché la scrittura del Bilancio sociale sia un mezzo attraverso cui raccontare in che modo

quanto stiamo realizzando e la nostra missione e perseguendo la nostra visione del futuro, dando conto delle attività svolte, dei progetti concretizzati e soprattutto dei risultati sociali, ambientali ed economici raggiunti; desideriamo che il Bilancio sociale sia anche uno strumento di responsabilità nei confronti dei nostri partners beneficiari, nonché di dialogo con stakeholder esterni a vario titolo interessati a conoscere il nostro lavoro;

non vogliamo considerare il Bilancio Sociale un "prodotto" definitivo ed esauritivo, ma adottare una prospettiva orientata al progressivo e costante miglioramento, anche del processo rendiconto.

Siamo convinti che il Bilancio sociale sia da stimolo per la nostra stessa organizzazione che, per poter dar conto in modo adeguato del proprio operato, deve dotarsi di efficaci processi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti, a beneficio di una gestione più efficace e coerente con la propria mission.

Nel redigere il nostro Bilancio sociale abbiamo fatto riferimento principalmente alle Linee Guida di Legacoop che ne definiscono:

finalità e caratteristiche

struttura e informazioni che deve contenere (distinguendo tra informazioni essenziali e informazioni volontarie) metodologie per la sua realizzazione e implementazione.

Coerentemente con queste linee guida, il nostro Bilancio sociale intende rispettare i seguenti principi:

**chiarezza:** riportando ed esprimendo le informazioni in modo chiaro e comprensibile;

**attendibilità e veridicità:** la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente all'effettiva realtà.

**coerenza:** le informazioni fornite mirano a far comprendere quanto le attività e i risultati raggiunti contribuiscano al perseguimento dei nostri obiettivi strategici della nostra missione;

**completezza:** le informazioni vogliono consentire ai nostri stakeholder di comprendere e valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'organizzazione.

Per favorire la massima partecipazione e per valorizzare le significative esperienze già realizzate, è

stato costituito un gruppo interno all'organizzazione formato da componenti della Direzione, CdA e soci lavoratori impiegati nei vari servizi, che hanno dato i loro individuali contributi alla composizione del Bilancio sociale che a tutti gli effetti si può definire un documento collettivo e condiviso.

Possiamo dire, in un'estrema sintesi che da identità alla nostra organizzazione, che la Cooperativa assume come proprio **i principi della sostenibilità**, ovvero " *soddisfare i bisogni delle generazioni attuali senza compromettere la capacità di quelle future di soddisfare i propri bisogni e realizzare le proprie aspirazioni*" anche in termini di apporto creativo al processo di innovazione interna, sempre attivo per cogliere nuovi segnali e nuove idee progettuali. Il socio non solo lavoratore ma imprenditore, può essere davvero un valore aggiunto attrattivo per le nuove generazioni che si affacciano al mondo del lavoro, anche di quello in ambito sociale.

## Identità

### Presentazione e dati Anagrafici

#### Ragione Sociale

Alice Società Cooperativa Sociale

#### Partita IVA

00266800978

#### Codice Fiscale

01673790489

#### Forma Giuridica

Cooperativa sociale ad oggetto misto (A+B)

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

1979

Associazione di rappresentanza

Legacoop

## Consorzi

Consorzio Metropoli s.c.s.

Consorzio Pegaso Network

## Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

### Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

### Tipologia attività

b) Interventi e prestazioni sanitarie

### Tipologia attività

c) Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni

### Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

### Tipologia attività

h) Ricerca scientifica di particolare interesse sociale

### Tipologia attività

i) Organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato, e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo

### Tipologia attività

l) Formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo ed al contrasto della povertà educativa

### Tipologia attività

p) Servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4

### Tipologia attività

q) Alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, e successive modificazioni nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi

### Descrizione attività svolta

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si è sviluppata nel tempo. Le aree di attività in cui il cooperativa opera sono, nell'ambito A: prim'infanzia, minori, ambipscopedagogico, intercultura, accoglienza donne, disabilità, salute mentale, anziani e ricerca e formazione. Nell'ambito B ha servizi culturali e servizi generali.

### Principale attività svolta da statuto di tipo A

Asilo Nido, Servizi educativi pre e post scolastici, Interventi socio-educativi domiciliari, Inserimento lavorativo, Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa), Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura, Adulti in difficoltà - Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa, Adulti in difficoltà - Strutture di accoglienza per donne vittima di violenza, Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi, Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali, ecc., Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc...), Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc...), Servizio di pre-post scuola, Ricerca e Formazione

### Principale attività svolta da statuto di tipo B

Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, mense, bar, catering ecc...), Opere edili, manutenzione e impiantistica, Pulizie, custodia e manutenzione edifici

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

### Contesto socio-economico pratese

Comuni	Dimensione demografica (N° di residenti)
Prato	200.762
Montemurlo	19.496
Carmignano	14.952
Poggio a Caiano	10.115
Vaiano	9.949
Vernio	6.034
Cantagallo	3.089
<b>Totale</b>	<b>264.397</b>

Il territorio della Provincia di Prato ha un'estensione di 365 kmq e al 01/01/2022 presenta una popolazione residente pari a 264.397 unità, suddivisa tra i 7 Comuni che la compongono come da tabella a

fianco. Gli stranieri residenti in provincia di Prato sono 59.855 e rappresentano il 22,6% della popolazione residente. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Repubblica Popolare Cinese con il 64,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (8,8%) e dalla Romania (6,3%).

Negli ultimi anni la Provincia di Prato è stata interessata da profondi cambiamenti demografici, economici, sociali e culturali che hanno trasformato le basi sulle quali si è strutturato nel tempo il successo del modello di sviluppo locale e il processo di diffusione del benessere sociale. Il modello produttivo è andato progressivamente modificandosi: il tessile, da sempre colonna portante dell'economia distrettuale, ha visto nel corso degli anni una pesante riduzione sia in termini di unità locali, sia del numero di addetti. Il ridimensionamento del tessile, unitamente alla crisi post 2008, ha indotto processi di riorganizzazione del tessuto produttivo che continua ad essere attraversato da processi di ristrutturazione e riposizionamento competitivo. Sino alla crisi legata agli effetti della pandemia Covid-19, da cui si vedono già segnali di ripresa, dal punto di vista strettamente congiunturale il quadro relativo all'economia pratese appariva in graduale miglioramento, con segnali positivi riscontrabili soprattutto dal lato della produzione e degli investimenti, cui si somma una progressiva stabilizzazione dei consumi. L'analisi relativa al mercato del lavoro appare particolarmente complessa non fosse altro perché, su tale mercato, vengono a materializzarsi molte delle tensioni e criticità che caratterizzano il ciclo economico generale, soprattutto dopo *shock* così rilevanti come quelli imposti da quest'eccezionale crisi. A ciò si aggiunga il fatto che l'analisi delle serie storiche riguardanti il lavoro risulta di difficile lettura anche alla luce dei numerosi cambiamenti normativi che sono intervenuti nel corso degli ultimi anni. Secondo dati CClA di Prato e Unioncamere Prato, sino alla crisi pandemica Covid-19 tra le pieghe di un contesto di sostanziale stazionarietà dei tassi aggregati di crescita, si rilevavano segnali incoraggianti di una certa vitalità imprenditoriale; attività probabilmente meno legate a quelle che sono, almeno nell'immaginario collettivo, le tradizionali specializzazioni del distretto pratese quali l'agricoltura, i servizi turistici, le attività informatiche e i servizi di natura ricreativa e/o orientati alla persona mostravano una crescita che sembrava riflettere l'avvio di una graduale riorganizzazione e diversificazione dell'apparato produttivo della provincia. Si trattava di processi di rafforzamento e rinnovamento che vedevano il crescente contributo non solo degli stranieri, ma anche dei giovani e delle donne all'evoluzione quantitativa e qualitativa della base imprenditoriale. Tuttavia, nonostante i timidi segnali di ripresa dell'economia locale, studi dell'IRPET (2017, 2018, 2019) sulla situazione economica della Toscana, ci dicevano che erano aumentate le disuguaglianze e la povertà assoluta era cresciuta. Secondo recenti studi del PIN di Prato<sup>[1]</sup>, gli effetti dell'epidemia da Covid-19 sul sistema economico e sulla società pratese hanno mostrato nel 2020 una realtà economica e sociale impoverita, con metà della forza lavoro (60-70 mila lavoratori) in cassa integrazione, con un calo sensibile della produzione industriale, e con i volumi di export, su cui si fondano le prestazioni dell'industria, ridimensionati. La pandemia ha colpito l'economia pratese più duramente che in altre parti della Toscana e sicuramente più che in Italia, toccando nell'aprile 2020 (in pieno lockdown), una perdita del 60% della produzione industriale. La ragione di un andamento così particolarmente negativo stava nella specializzazione produttiva dell'economia locale, che ha maggiormente risentito delle misure restrittive adottate per contenere la diffusione del coronavirus. Per intenderci: Prato è stata quasi tutta chiusa. Prato vive di export, soprattutto verso l'Europa e l'Asia, che ancora nel 2019 rappresentavano il 76,09% e il 13,95% dei suoi volumi totali, due aree geografiche verso le quali le esportazioni sono scese di quasi 10 punti e di oltre 11 punti. L'uso degli ammortizzatori sociali è l'altro dato che mostra come la pandemia abbia picchiato duro a Prato, con circa la metà della forza lavoro passata dalla cassa integrazione.

Tuttavia la resilienza delle aziende pratesi ha prevalso e, trascorsa la fase peggiore dell'emergenza pandemica, il primo trimestre del 2022 mostra segnali di timida ripresa. Secondo il Centro studi di Confindustria Toscana Nord la produzione del settore tessile registra un +14,9% rispetto allo stesso periodo del 2021 e +3,3% rispetto al 4° trimestre 2021. Bene anche il meccanotessile e l'abbigliamento con, rispettivamente, +7,8% e +3,8%, valori analoghi all'abbigliamento (+7,6% e +3,2%). Complessivamente il distretto segna un +11,6% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente e +0,5% se rapportato al trimestre precedente. Il confronto con la media del 2019 non può ancora dirsi confortante: le pur buone prestazioni di gennaio-marzo 2022 lasciano il manifatturiero pratese ancora a quota -8,5%. Un dato, questo, che appare meno gravoso se confrontato con quelli del 2020, nel quale Prato perse quasi il 20% della produzione dell'anno precedente, e del 2021 con, sempre rispetto al 2019, -13%. In generale si assiste a una lieve frenata in un trimestre segnato prima dal fortissimo incremento dei prezzi soprattutto energetici e poi, poco oltre la sua metà, dallo scoppio della guerra in Ucraina. Quindi, nella lenta risalita del manifatturiero pratese dopo il crollo dovuto alla pandemia, il 1° trimestre 2022 rappresenta una tappa positiva ma le imprese commentano con amarezza che forse mai c'è stata così tanta domanda con così poca possibilità di realizzare margini: il motivo è sempre lo stesso, prezzi elevati di gas ed energia elettrica ma anche delle materie prime tessili, dei prodotti chimici, dei metalli, dei trasporti. Tuttavia le profonde trasformazioni che si profilano per l'economia mondiale potrebbero favorire produzioni qualificate come quelle pratesi: è su questo che le imprese scommettono, continuando a investire.

Secondo i dati diffusi dell'Osservatorio del Mercato del lavoro sui dati del Centro per l'impiego nel 2021 si registra una ripresa anche nel mercato del lavoro e una crescita dell'occupazione nella Provincia di Prato con un incremento del 24,3% rispetto al 2020, anche se prevalgono (42,1%) i contratti a tempo determinato con la quasi parità fra uomini e donne, seguiti dall' indeterminato (31,4%). A fare la parte del leone il settore delle costruzioni (+43,7%) grazie al bonus fiscali per le ristrutturazioni, recuperano rispetto al 2020 anche alberghi e ristoranti (+34,6%) e commercio (+34,4%), in calo il manifatturiero (-9,3%). Il colpo di accelerazione è avvenuto nell'ultimo trimestre, con 13.637 avviamenti a fronte degli 11.049 del 2020 e degli 11.023 del 2019. Nello specifico, per quanto riguarda le tipologie contrattuali, il 9,9% delle assunzioni sono state fatte tramite agenzie per il lavoro, il 5,4% riguarda il lavoro domestico, il 4% l'apprendistato, il 3,3% a chiamata, l'1,9% a progetto e l'1,3% sono tirocini. Bene le assunzioni anche in campo sanitario e dell'istruzione con un incremento del 26%, e una prevalenza di contratti alle donne: 6.689 rispetto a 1.845. Crescono anche i lavoratoriche hanno dato la loro immediata disponibilità a iniziare a lavorare: nel 2021 sono stati 7.629 a fronte dei 6.251 del 2020 e dei 7.502 del 2019. Gli iscritti al Centro per l'impiego di Prato nel corso del 2021 sono 30.888, di cui 23.223 cittadini italiani e 7.663 stranieri, le donne sono 17.164 e rappresentano il 55,6% del totale; gli under 30 sono 1.723.

[1] "L'osservatorio della crisi pandemica nella provincia di Prato", PIN, 2020

## Regioni

Toscana

## Province

Prato, Pistoia, Firenze

## Sede Legale

### Indirizzo

Via Pistoiese 245

### Regione

Toscana

### Telefono

0574 433102

### Provincia

Prato

### Fax

0574 23673

### C.A.P.

59100

### Comune

Prato

### Email

alice@alicecoop.it

### Sito Web

www.alicecoop.it

## Sede Operativa

## Storia dell'Organizzazione

### Breve storia dell'organizzazione dalla nascita al periodo di rendicontazione

Costituita il 19 luglio 1979, Alice cooperativa sociale onlus, nasce da una comunità di 10 persone: alcune già impiegate alla ricerca di un lavoro diverso e altre, più giovani, disoccupate, che danno vita alla cooperativa per farne un punto di aggregazione e promuovere attività lavorative nel settore sociale.

È sicuramente un periodo di grande fermento culturale e grandi trasformazioni sociali conseguite in seguito a battaglie culturali e lotte collettive a forte partecipazione popolare.

L'anno prima è stata approvata la L. 194 tutela della maternità a favore dell'interruzione volontaria di gravidanza, aperti i consultori familiari e istituito il **Servizio Sanitario Nazionale** che afferma il diritto universale alla salute, in piena sintonia con i principi costituzionali.

Nel maggio 1978 viene approvata anche la L. 180 che sancisce il diritto di chi si ammala di avere un lavoro stabile e dignitoso.

Queste riforme, nascevano da una forte mobilitazione culturale che vede coinvolti, oltre agli addetti ai lavori, anche associazioni di familiari, intellettuali, forze politiche e privati cittadini.

Prato non era immune da questo bisogno di cambiamento, da questo clima di grande partecipazione, dalla voglia di dare un contributo in prima persona ai soci fondatori di Alice, pensavano certamente

che fondare una cooperativa avrebbe potuto coniugare la necessità di avere un lavoro stabile con la possibilità di mettere in pratica la spinta verso il sociale e la condivisione di ideali e valori che negli anni 70 erano fortissimi.

### 1980-1990

Nel 1981 l'acquisizione del primo servizio importante: il *Centro Residenziale di Schignano*, tramite una convenzione con l'azienda sanitaria di Prato, con l'impiego di 9 persone. A questo seguiranno negli anni successivi, tra gli altri, il servizio di *Assistenza Domiciliare* e l'apertura della *Residenza Sociale di Seano*.

DallametadeglianniOttantalaCooperativaconsolidaleattivitàe lemodalitàdigestionedeiservizicontinuacogliereleopportunitàespaizilavorativinuovi.Nel1990contagià55occupati.

#### 1990-1995

Sono gli anni della legittimazione delle cooperative sociali con l'approvazione della Legge 381/91 e del primo contratto collettivo del lavoro. Sul piano dei servizi la Cooperativa inizia le attività dei *Centri Minoritari Azimut e Nadire* acquisisce il *Centro Diurno di Montelupo Fiorentino*. Sono anche gli anni della sperimentazione dei nuovi modelli di gestione nella prospettiva delle reti di imprese, capaci di rispondere alla sfida del mercato e della ridefinizione del welfare comunitario e sociale.

Nel 1995 la Cooperativa conta 59 occupati.

#### 1995-2000

Viene ridefinito lo status sociale, la Cooperativa si misura con nuovi modelli di gestione e di sviluppo, costruisce reti e collaborazioni, partecipa a progetti europei, costruisce importanti azioni di sistema.

Da segnalare l'apertura dell'asilo *Il Nido di Alice*, l'esperienza innovativa del *Centro Antiviolenza La Nara* e l'avvio del

*Servizio Educativo Individuale*.

#### 2000-2005

Sono gli anni dell'organizzazione aziendale con l'inizio del percorso di certificazione Uni En Iso 9001-2000

Vision. Viene attivato il servizio *L.I.D.A.*, un laboratorio di informatica che offre percorsi individualizzati e personalizzati dal quale prenderà vita, nel 2010, il *Centro Psicopedagogico L'Alberobianco*.

#### 2005-2010

E' di questi anni l'inaugurazione della *Casadi Alice* oltre all'apertura di altri asili nido. Attraverso il Consorzio Metropoli

la Cooperativa si aggiudica un nuovo e importante commessa: la gestione di *Officina Giovane*

viene attivato un ulteriore servizio: il centro *La Perla*, innovativo sul territorio pratese, che offre consulenze e psicoterapie per bambine adulte.

#### 2010-2015

In questi cinque anni la Cooperativa ha compiuto ulteriori passaggi importanti. Si fonde con

la Cooperativa *Viadel Campo*, e aggiunge ai servizi di tipo A, la progettazione e gestione di

interventi finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti appartenenti alle categorie svantaggiate diventando così un'impresa sociale di tipo A e B. Si apre dunque a nuove attività e cambia

il proprio statuto (2014). Una tappa fondamentale nella storia della Cooperativa che offre così un ulteriore

contributo al miglioramento della qualità della vita della comunità.

#### 2016-2021

Sono gli anni dell'innovazione di servizi rivolti a tipologie di utenti su cui la Cooperativa ha acquisito competenze specifiche e know-how decennali:

- l'accoglienza delle donne, con modelli di residenzialità che favoriscono esperienze innovative, temporanee e soprattutto integrate in interventi educativi individualizzati che facilitano percorsi di autonomia e autodeterminazione.

- la salute mentale, con progetti integrati che favoriscono l'uscita dei pazienti dal circuito delle acuzie verso la conquista di spazi di integrazione e libertà nel contesto sociale di appartenenza

- la cura delle nuove emarginazioni e povertà, attraverso servizi di forte inclusione sociale e costruzione di reti di daradica sul territorio attraverso le quali trovare risposte ai bisogni di singoli

- la formazione professionale, sempre più legata ai bisogni emergenti e ai nuovi servizi per rispondere alle difficoltà degli operatori di fronte a problemi sempre nuovi

- i minori e le loro difficoltà, legate al mondo del sociale e della realtà virtuale, e ai disordini sempre più precoci di manifestazioni di malessere psicologico e sociale

- gli investimenti per creare nuove opportunità lavorative per soggetti svantaggiati (2018) e la nascita di attività del laboratorio di trasformazione alimentare *Le Meraviglie di Alice*.

In questi ultimi anni la Cooperativa ha consolidato e sviluppato ulteriormente la sua vocazione all'accoglienza e al sostegno delle donne, aprendo una casa per gestanti e donne con figli piccoli e

realizzando nuovi progetti di emergenza alloggiativa sempre rivolti alle donne, sole o con figli minori. Nel 2018 viene aperta la casa di secondo livello per le donne soggette

ad protezione dal *Centro Antiviolenza*

finalizzata a facilitare percorsi di autonomia e integrazione.

Nel 2020 inizia, in convenzione con il Comune di Prato, la gestione della Casa famiglia la Ginestra, immobile del centro storico di una frazione della città debitamente ristrutturato e restituito al territorio. Il

servizio rientra in un contesto di esperienze innovative di residenzialità temporanea, integrato da supporti educativi personalizzati tesi alla riconquista di autonomia e autodeterminazione

che affranca i nuclei

di percorsi assistenziali.

Inoltre, dal 2017, la Cooperativa ha adottato il modello Organizzativo secondo il Decreto Legislativo 231/2001, per la prevenzione dei reati e una nuova organizzazione aziendale che introduce la figura dei

Responsabili di Area Produttiva. Nel 2018 Alice ottiene il Rating di legalità, rinnovato nell'anno 2021. Sempre nel 2021 Alice investe nell'acquisto di una nuova struttura e crea un servizio per la salute mentale

di tipo SRP2 la cui gestione ha avuto inizio a gennaio 2022.

#### Testimonianze dei soci fondatori e dei soci storici

Alcune testimonianze e citazioni dei soci di Alice sono spezzoni di interviste tratte dalle pubblicazioni: **Alice 1979-2004**, di Michela Turnoe **Cambia Menti**, di Camilla Bernacchioni

"C'era, forse... verso di noi [...] un affidamento complessivo: Maperché se c'è un servizio non lo fa il Comune? Maperché bisogna darlo ad una cooperativa? Maperché... Maperché professionec'hanno questi qui?

Che sono: assistenti sociali, educatori?

-... Non s'era nulla, nulla [...] Era un processo culturale... Quando sono andata ad aprire il conto in banca, al Monte dei Paschi... mi hanno detto: Maperché cosa? Lei? Perché? Presidente? Cooperativa?

Che fa? Venga

dai direttore! Terzgrado, terzo grado! - Voi che siete sponsorizzati dai partiti? - No, noi siamo una cooperativa, ci siamo messi a fare dei servizi. Non ci volevano nemmeno aprire il conto corrente,

neppure il conto corrente!"

**Mara Bernocchi**, socia fondatrice e prima presidente di Alice

"Ho lavorato circa dieci anni come ottico, come proprietario, poi ho smesso per fare questa Cooperativa... Non c'erano neanche di vendere il negozio: tirai giù il bandone e venni via... anche perché il lavoro

non mi piaceva assolutamente e perché credevi in una forma diversa di lavorare. Questa Cooperativa

me ne dava l'opportunità."

**Marcello Ciardi**, socio fondatore

"L'inizio di un'esperienza di vita e di lavoro [...] un inizio, quello del nostro gruppo, con alcuni riferimenti nel territorio, poche competenze, pochi confini, nessuna esperienza con la malaffare, ma molto

molto entusiasmo, coraggio e motivazione. Sono stati due gli aspetti importanti che fin dall'inizio

mi hanno coinvolto, insieme ai miei colleghi, confondendo spazio e tempo di lavoro con quelli della vita personale, facendone tutt'uno: l'impegno per l'attività del Centro della Cooperativa e la relazione

con questi "stranospiti" che dovevano essere armoniosi al più possibile fra tutti noi, operatori,

persone provenienti da San Salvi e dieci anziani autosufficienti piuttosto arzilla".

**Lori Dragoni**, socia dal 1980

"Ho fatto per circa sette anni l'assistenza domiciliare. E' stato uno dei periodi più belli. S' perché, quando inizi una cosa nuova, ti senti protagonista di questa cosa nuova [...].

Holavorato sett'anni sul quartiere che comprendeva Narnali, Malisette e Viaccia... Noi avevamo avuto una formazione specifica in questo senso. Con molto entusiasmo, insieme a delle assistenti sociali molto

dentro a quella che era la realtà del loro territorio, abbiamo dato valenze anche diverse al servizio, cioè non era il solo andare a pulire, ma addirittura si gestiva una volta alla settimana il Centro Sociale del

Quartiere. E quindi i nostri utenti... li portavamo, poi, per quanto riguarda la socializzazione, l'integrazione col territorio,

con il loro territorio, li portavamo al *centro sociale*... dove c'erano delle attività abbastanza routinarie

durante l'anno che potevano essere relati a tavola, la lettura dei giornali. E poi c'erano degli eventi e quindi la gita, il pranzo di Natale. Per cui avevi la sensazione non di andare dall'utente ma di far parte di

quella rete di supporto che il territorio offriva a questi anziani. Non eri solo tu che andavi ma attraverso dite potevano sapere quali altre attività partecipare... E il fatto che comunque noi eravamo dentro,

anche questo sforzo di mantenere vivo il tessuto sociale di quel territorio, perché appunto gestendo il centro sociale

era importante. Non era solo il portarli, capito, non era vanto o un mezzo, eravamo delle persone

perfettamente inserite in quel processo di integrazione. Per me è stata un'esperienza molto bella,

che mi ha lasciato dei ricordi molto belli di questi anziani... anche dal punto di vista affettivo."

**Patrizia De Donà**, socia dal 1983

"E' un lavoro politico che se non senti fin in fondo non lo fai. Perché [...] sideveramente credere in un cambiamento. Altrimenti non sarebbe possibile [...] svolgerlo in maniera abbastanza tranquilla. Credibile e tranquilla anche con

il rapporto con le donne, lo sai, quante cose, quanti buchi neri ti ritrovi di te stessa, quindi... Deve essere fatto comunque un bel percorso di crescita per fare questo tipo di lavoro, proprio su te stessa. E

tutti i corsi di formazione che abbiamo fatto quest'anno, dato, ci hanno aiutato

molto a fare questo percorso. E poi a Vogliardi credere comunque in un cambiamento."

**Melania Papi**, socia dal 1992

"Questo lavoro è anche un po' un modo di vivere. Noi lavoriamo con le persone e la differenza la fanno le relazioni, i legami di fiducia che si creano. Essere soci di Alice vuol dire avere anche delle responsabilità

in più perché comunque Alice è anche tu e tutti noi siamo dei pezzetti della nostra cooperativa."

**Tiziana Baglio**, socia dal 2003

"Devo riconoscere in Alice dei valori che si trovano difficilmente in altre realtà lavorative, si sente molto la coesione, la collaborazione e l'essere tutti un po' sulla stessa barca, si lavora nella stessa direzione pur

essendo in servizi diversi. [...] La cooperativa Alice è data da quest'ultimo decennio al cambiamento

del modo del lavoro senza perdere i valori su cui è fondata"

Daniela Manera, sociada dal 2008

"Findasubitoabbiamotrovato unambiente dilavoroserioe professionale. Siamoentusiastedifarpartedi unteamcosì qualificato nell'ambito dell'assistenza al cittadino. Abbiamo trovato collaborazione e cortesia da parte di tutto lo staff ma, soprattutto trainostri colleghi.

La Cooperativa è subito attivata a formarci anche per l'emergenza sanitaria Covid che purtroppo ha messo a dura provatutto il paese. Attualmente svolgiamo i servizi di Assistenza domiciliare nella squadra Covid e questa esperienza è stata molto forte, non solo dal punto di vista emotivo ma anche professionale. Abbiamo percepito l'importanza della preparazione e della competenza anche del lavoro d'equipe."

Violeta Marku e Iuliana Gaston, socie dal 2020

## Mission, vision e valori

### Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Cooperativa attraverso la ricerca sociale e progettazione, promuove l'innovazione qualitativa dei servizi e il welfare locale. È inoltre impegnata nel sostenere lo sviluppo dei servizi rivolti alla persona e dei processi di integrazione/ in quanto risorse a parte integrate di un'area territoriale di interventi che promuovono e valorizzano l'autonomia, il benessere sociale e culturale dei cittadini e della comunità in genere. Obiettivo primario da sempre, la creazione di occupazione di qualità e la promozione della qualità nel lavoro, sia per quanto riguarda l'impiego degli addetti sia per la gestione dei servizi.

I valori che ispirano le attività degli interventi sono:

**Centralità dell'utente** in base a un'indagine delle esigenze (in)espresse, da perseguire attraverso l'ascolto e la personalizzazione degli interventi;

**Efficienza** dell'organizzazione, attraverso l'attivazione di percorsi e procedure che garantiscono l'uso ottimale delle risorse tecniche e finanziarie, per ottenere fondi da destinare agli investimenti, alla formazione, al miglioramento della qualità del lavoro e per offrire ai soci il riconoscimento dell'apporto individuale;

**Trasparenza e comunicazione** della Cooperativa garantisce la trasparenza delle scelte, della gestione e delle relazioni. Facilita l'accesso e la fruizione dei servizi garantendo informazione e dialogo;

**Innovazione** della Cooperativa è attenta all'evoluzione dei servizi e alla crescita professionale degli operatori attraverso esperienze di formazione e di progettazione partecipata;

**Condivisione e partecipazione** in base a un coinvolgimento degli utenti e delle loro famiglie nel processo di progettazione, costruzione e valutazione qualitativa del servizio e al suo sviluppo e promozione dell'apporto individuale e della vita sociale della Cooperativa;

**Equità** come uguaglianza nelle condizioni di accesso ai servizi e imparzialità nell'erogazione delle prestazioni;

**Continuità** la Cooperativa garantisce la continuità delle prestazioni agli utenti e si impegna a garantire la continuità occupazionale ai propri soci, alle migliori condizioni economiche e professionali;

**Pari opportunità** tra uomini e donne nel governo degli interventi e nella fruizione dei servizi.

Alice cooperativa sociale aderisce al **Legacoop**, che in un proprio documento, enuncia i propri principi

Il socio è il nucleo originario di ogni forma di mutualità e rappresenta il primo riferimento concreto dell'azione cooperativa.

Le imprese cooperative svolgono il proprio ruolo economico a favore dei cooperatori, delle generazioni future, della comunità sociale. Esse offrono ai propri partecipanti sicurezza, vantaggi e riconoscimenti in proporzione al concorso individuale di ognuno.

La principale risorsa della cooperazione è rappresentata dagli individui che ne fanno parte. Ogni cooperativo deve valorizzare il lavoro, stimolarlo e riconoscerne la creatività, la professionalità, la capacità di collaborare per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

Il cooperatore si manifesta innanzitutto con il rispetto per le persone. Al cooperatore si richiede franchezza, spirito di giustizia e responsabilità, qualunque sia il suo ruolo o la sua posizione.

Le imprese cooperative si manifestano nella qualità del lavoro, nella trasparenza, l'onestà e la correttezza dei comportamenti.

La cooperazione considera il pluralismo sempre bene. Nei rapporti che intrattiene con le altre forze economiche, politiche e sociali essa rispetta la loro natura, opinione, cultura e agisce secondo la propria originalità, autonomia, capacità di

proposta. L'esistenza della cooperazione, il suo segno distintivo, la sua regola sono fondate sui principi di solidarietà. Al fondo di ogni relazione e transazione trasognate economiche si sono sempre i rapporti umani.

La cooperazione interpreta il mercato come un luogo di produzione di ricchezza, di rispetto per l'ambiente, di sviluppo dell'economia sociale. Essa agisce nel mercato non solo in osservanza delle leggi, ma secondo i principi

La cooperazione non cerca il profitto ma il miglioramento delle imprese esistenti e la creazione di nuove; organizzando la domanda, rispondendo ai bisogni della collettività. Con questi significati essa intende la promozione e il

La cooperazione considera il diritto e il rischio di fare impresa come manifestazioni di libertà.

La cooperazione regola i rapporti interni sulla base del principio di democrazia. Le imprese cooperative

realizzano compiutamente le proprie finalità associandosi nel movimento cooperativo, che promuove le relazioni tra di loro, che valorizza il patrimonio collettivo, garantendo le adeguate forme di controllo.

La mutualità cooperativa, definita dai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale, non è solo un modo di produrre e distribuire la ricchezza più adeguato agli interessi dei partecipanti, ma una concezione dei rapporti umani. La

cooperazione trova le proprie radici nel valore dell'imprenditorialità associata, ricerca il proprio sviluppo nel mercato, considera proprio fine il miglioramento delle condizioni materiali, morali e civili dell'uomo.

### Partecipazione e condivisione della mission e della vision

## Governance

### Sistema di governo

#### Direzione

In Alice la Direzione è un organo collegiale e consultivo. Una scelta precisa quella di non riunire in un'unica figura

la Presidenza e la Direzione e per garantire la stabilità e un maggiore controllo dell'andamento della

struttura attraverso il confronto libero e aperto. La Direzione, infatti, si riunisce settimanalmente e

è composta da: Presidente, Vicepresidente e Responsabili di funzione (Amministrazione, Gestione,

Commerciale, Risorse Umane).

La Direzione ha la funzione di mettere in atto gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione. Garantisce il funzionamento generale di tutta la struttura operativa, interna ed esterna, l'erogazione dei servizi

e il rispetto delle normative, promuovendo lo sviluppo della cooperativa.

La Direzione definisce e assegna compiti e responsabilità necessarie al conseguimento degli obiettivi.

Definisce inoltre modalità attraverso le quali le diverse funzioni comunicano tra loro, per permettere la

realizzazione dei processi.

#### Struttura organizzativa

L'organizzazione di Alice cooperativa sociale onlus è improntata ai principi di competenza, collegialità,

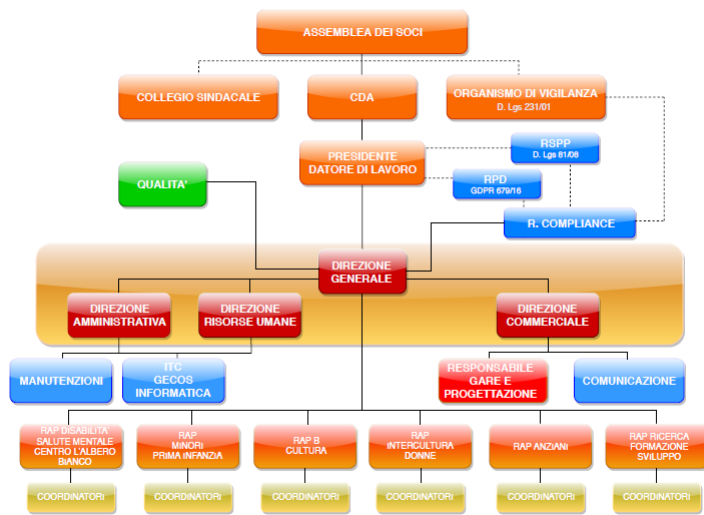
dell'agire cooperativo, della trasparenza, del miglioramento continuo.

L'organizzazione aziendale di Alice è improntata sulla "cultura" dei processi inseriti all'interno del "Sistema

Qualità UNI EN ISO 9001:2015.

Nei nostri percorsi di certificazione, iniziati nel 2003, abbiamo individuato parametri di misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi di management per poi impostare e implementare il sistema e i processi di

### Organigramma



Certificazioni, modelli, e qualifiche della cooperative (Qualità, Sa8000, Rating di legalità, Sistema organizzativo 231..)

Sistema di Qualità ISO 9001:2015, Sistema organizzativo D.Lgs 231/01, Rating di legalità

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Alice è una cooperativa sociale, aderente a Legacoop, di tipo A e B e svolge tutte le attività relative alla progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali, socio-sanitari, educativi culturali e anche di attività produttive per l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, a sensi della L. 381/91. Tali servizi sono erogati in tutta la provincia di Prato e in alcuni Comuni dell'area metropolitana, in collaborazione con gli Enti pubblici, l'associazionismo locale e le Agenzie del territorio. Gli organi della cooperativa sono:

l'Assemblea dei soci

il Consiglio di amministrazione

il Collegio sindacale

#### Assemblea dei soci

È l'organo sovrano di Alice che delibera in sede ordinaria e straordinaria. Hanno diritto di voto tutti i soci iscritti al libro sociale da almeno tre mesi. Ogni socio ha diritto a un unico voto qualunque sia il capitale sociale sottoscritto. I soci della Cooperativa Alice sono soci lavoratori o soci volontari. Questi ultimi non possono prestando la loro attività gratuitamente. I soci volontari sono iscritti in un'apposita sezione del libro soci, il loro numero non può comunque superare la metà del numero complessivo dei soci. Non sono presenti in Cooperativa né soci sovventori né soci speciali, comunque previsti dallo statuto.

#### Consiglio di Amministrazione

È eletto dall'Assemblea dei soci, resta in carica tre anni, è composto da sette membri (lo Statuto prevede che sia formato da un minimo di 3 a un massimo di 9 consiglieri) ed è espressione dell'intera base sociale. Ad esso compete, secondo quanto previsto dallo Statuto Sociale, l'assolvimento dei compiti quali le decisioni in merito alla politica commerciale, alle strategie di ricerca e sviluppo, all'attuazione di scopi sociali e alle attività riguardanti l'emanazione di piani finanziari. Il CdA elegge al suo interno il Presidente e

il Vice Presidente e nomina i membri della Direzione. È stato rinnovato nel corso del 2019 ed è composto da:

Gianna Mura (Presidente)

Eleonora Sasso (Vice Presidente)

Tiziana Baglio (Consigliera)

Daniele Cipriani (Consigliere)

Monica Nardi (Consigliera)

Nadia Giani (Consigliera)

Francesca Ranaldi (Consigliera)

#### Collegio sindacale

È eletto dall'assemblea dei soci. A esso spetta il compito di vigilare sull'amministrazione della società, affinché essa avvenga nel rispetto dei vincoli legali e statutari, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali. Il collegio sindacale è formato da tre professionisti esterni.

È composto da:

Vladimiro D'Agostino (Presidente),

David Cenie Nicola Liguori (Sindaci effettivi).

### Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo	Carica ricoperta	Data prima nomina	Periodo in carica
Gianna Mura	Presidente	11-05-2007	15 anni
Eleonora Sasso	Vicepresidente	29-01-2009	13 anni
Tiziana Baglio	Consigliera	29-01-2009	13 anni
Daniele Cipriani	Consigliere	11-12-2017	5 anni
Nadia Giani	Consigliera	17-05-2016	6 anni
Monica Nardi	Consigliera	30-05-2019	3 anni
Francesca Ranaldi	Consigliera	30-05-2019	3 anni

## Focus su presidente e membri del CDA

### Presidente e legale rappresentante in carica

#### Nome e Cognome del Presidente

Gianna Mura

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### Numero mandati del Presidente

5

### Consiglio di amministrazione

#### Durata Mandato (Anni)

3

#### N.° componenti persone fisiche

7

#### Maschi

1

#### Totale Maschi

%14.29

#### Femmine

6

#### Totale Femmine

%85.71

#### da 41 a 60 anni

6

#### Totale da 41 a 60 anni

%85.71

#### oltre 60 anni

1

#### Totale oltre 60 anni

%14.29

#### Nazionalità italiana

7

#### Totale Nazionalità italiana

%100.00

## Partecipazione

### Vita associativa

Nella vita di un lavoratore di Alice, un momento importante è rappresentato dalla scelta dell'adesione a socio. E' una scelta libera, ponderata e consapevole che vincola ancor più il lavoratore ai principi e ai valori di riferimento di cui diventa parte integrante e che veicola la qualità del suo lavoro. Nei Regolamenti interne dello Statuto sono previste adeguate forme di coinvolgimento dei soci lavoratori sia a momenti istituzionali e formali come l'Assemblea in cui ciascuno esprime il proprio voto determinando scelte importanti per la cooperativa, sia a azioni di promozione sociale e adesione alle reti territoriali che contribuiscono a promuovere il lavoro della cooperativa e a caratterizzare, con le attività sociali promosse, la coesione di un territorio.

### Numero aventi diritto di voto

158

### N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

2

## Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
16-06-2021	41	6	%29.75
Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
14-07-2021	43	8	%32.28

## Mapa degli Stakeholder

### Mapa degli Stakeholder

La mappa degli stakeholder è uno dei molti strumenti partecipativi fondamentali per comprendere il contesto, le relazioni e le dinamiche di un ente. In particolare la mappatura degli stakeholder aiuta ad individuare tutti coloro che devono o possono essere coinvolti per rendere più efficace e fluido il processo di erogazione dei servizi.

Alice SCS ha una consolidata esperienza di oltre 40 anni nella gestione di vari servizi che vanno dal settore socio-assistenziale a quello socio-educativo, da quello inserimenti lavorativi sino al settore culturale inter-culturale e a molti altri ancora. Per fare ciò occorre la capacità di mobilitare risorse e competenze differenziate provenienti da attori territoriali che, diversi tra loro per specializzazione ed ambiti operativi, possono collaborare sinergicamente per il raggiungimento degli obiettivi dei servizi e per il loro arricchimento. Pertanto la cooperativa ha maturato una considerevole competenza multi settoriale e nella gestione di progetti multi disciplinari che coinvolgono una grande varietà di soggetti: anziani, giovani, donne e l'intera comunità dedicando una grande attenzione ai soggetti più fragili e vulnerabili. Nel tempo Alice SCS ha costruito una vasta rete di relazioni e collaborazioni attive in tutto il territorio della Provincia di Prato e sino ad estendersi a quelle di Firenze e Pistoia: per la realizzazione dei propri progetti e per l'erogazione dei propri servizi collabora con la SdS Area Pratese, i Comuni, l'AUSL, i Centri per l'impiego, gli Istituti Scolastici, l'Università, gli enti del Terzo Settore, dell'associazionismo e del volontariato, le associazioni di categoria e le imprese. In particolare, Alice SCS ha costanti contatti con i Servizi Socio-Sanitari e gli utenti del territorio grazie ai numerosi servizi educativi e assistenziali effettuati in tutta la Provincia di Prato (es. Servizio Educativo Individuale, Centri diurni per minori, Sportelli di Ascolto Antiviolenza, Servizio di Assistenza Domiciliare, servizi per il Dipartimento Salute Mentale, ecc.). Tutti questi attori, che hanno attivamente contribuito alla positiva gestione di progetti e servizi, continueranno ad essere coinvolti, sulla base delle rispettive competenze ed aree di attività, nelle proprie attività, che costituiranno occasioni per rafforzare ed arricchire le esperienze fino ad oggi realizzate. Tale rete, che costituisce il risultato di lunghi anni di lavoro e di presenza sul territorio, rappresenta una fondamentale e concreta risorsa che sarà messa a disposizione del proprio operato per la costruzione di un percorso di promozione sociale, integrazione e crescita della comunità. Alice SCS attiva numerosi soggetti territoriali disponibili a fornire supporto alle proprie attività e si impegna a implementare ulteriormente questa attività di rete, coinvolgendo altre risorse formali ed informali presenti sul territorio. Tali soggetti territoriali sostengono e promuovono le attività della cooperativa, mettendo a disposizione a loro volta la propria rete di stakeholder (enti, organizzazioni ed altri attori) impegnati nei più diversi ambiti di interesse per sostenere i processi di costruzione di un network per il miglioramento della qualità dei servizi, offrendo il proprio supporto in un'ottica di integrazione e diversificazione.

#### Glistakeholder:

Soci-Clienti-Collettività-Stato,Enti localiedEntipubblici-Finanziatori

#### Soci

Il gruppo dei soggetti che in trattene con la Cooperativa rapporti di lavoro (Soci lavoratori) che, condividendo scopie finalità, prestano la loro attività come Soci volontari

#### Clienti

soggetti nei confronti dei quali vengono erogati servizi



## Collettività

tutti i soggetti portatori di interessi in natura sociale che vengono a contatto con la Cooperativa e i diversi ambiti di intervento del sociale, sanitario, istruzione, cultura, volontariato

## Stato, Enti locali ed Enti pubblici

isoggettive in confronto di cui la Cooperativa è tenuta al versamento delle imposte dirette e indirette e per i quali possono venire erogati i servizi e con i quali possono essere realizzate iniziative e progetti

## Finanziatori

coloro i quali mettono a disposizione le risorse finanziarie (mutui, aperture di credito in/c) che consentono di sostenere i programmi di investimento e la liquidità aziendale.

## Immagine



## Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

### Sviluppo e valorizzazione dei soci

#### Vantaggi di essere socio

Essere socio di una Cooperativa vuol dire partecipare attivamente alle scelte e alle decisioni aziendali e poter influenzare il suo percorso di sviluppo. Essere socio vuol dire sentirsi parte di un insieme più grande dove tutti i componenti lavorano per un obiettivo comune che è quello di dare servizi di qualità agli utenti alle migliori condizioni economiche. Essere socio vuol dire contribuire con il proprio impegno e il proprio lavoro, per un tratto di strada e di vita, a consolidare una peculiare realtà lavorativa lasciando in eredità ai soci futuri la possibilità di avere la stessa opportunità in una realtà professionale flessibile, attenta ai bisogni delle persone e ai cambiamenti della società. Ciascun socio può, con creatività e generosità, mettere a disposizione le proprie capacità e competenze professionali, apportare idee e sviluppare nuovi settori di intervento per migliorare e innovare i servizi offerti, contribuendo così allo sviluppo della Cooperativa.

Ciascun socio può dare la propria disponibilità, in una prassi democratica che fa dell'eleggibilità del singolo la modalità per far parte dell'Organo di governo, per partecipare con un coinvolgimento diretto, al governo dell'impresa. In Alice la scelta di diventare socio, da parte del lavoratore, è una scelta consapevole, responsabile e di condivisione dei principi e dei valori. Alice auspica una partecipazione attiva e critica dei suoi soci nell'ottica della democrazia e di un miglioramento costante adeguato al contesto di riferimento.

Si diventa soci facendone colloquio con il presidente e la richiesta scritta al CdA.

## Numero e Tipologia soci

Soci ordinari	168
Soci volontari	17

## Focus Tipologia Soci

Soci lavoratori	168
Soci svantaggiati	9
Soci persone giuridiche	0

## Focus Soci persone fisiche

Genere			
	Maschi	31	%17
	Femmine	154	%83
			<b>Totale</b>
			185.00
<b>Età</b>			
fino a 40 anni	45		%24.32
Dai 41 ai 60 anni	119		%64.32
Oltre 60 anni	21		%11.35
			<b>Totale</b>
			185.00
<b>Nazionalità</b>			
Nazionalità italiana	167		%90.27
Nazionalità Europea non italiana	11		%5.95
Nazionalità Extraeuropea	7		%3.78
			<b>Totale</b>
			185.00
<b>Studi</b>			
Laurea	58		%31.35
Scuola media superiore	81		%43.78
Scuola media inferiore	46		%24.86
			<b>Totale</b>
			185.00

## Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità

Detenuti ed ex detenuti Maschi 1	Detenuti ed ex detenuti Femmine 0	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 100.00	Percentuale Femmine % 0.00
Disabili fisici Maschi 1	Disabili fisici Femmine 1	Totale 2.00	Percentuale Maschi % 50.00	Percentuale Femmine % 50.00
Disabili psichici e sensoriali Maschi 0	Disabili psichici e sensoriali Femmine 1	Totale 1.00	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 100.00
Minori Maschi 0	Minori Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00
Pazienti psichiatrici Maschi 3	Pazienti psichiatrici Femmine 3	Totale 6.00	Percentuale Maschi % 50.00	Percentuale Femmine % 50.00
Tossicodipendenti / Alcolisti Maschi 0	Tossicodipendenti / Alcolisti Femmine 0	Totale	Percentuale Maschi % 0.00	Percentuale Femmine % 0.00

fino a 40 anni 1	Dai 41 ai 60 anni 8	oltre i 60 anni 1
%10.00	%80.00	%10.00

Totale  
10.00

Nazionalità italiana 10	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0
%100.00	%0.00	%0.00

Totale  
10.00

Laurea 1	Scuola media inferiore 7	Scuola media superiore 2	Scuola elementare 0	Nessun titolo 0
%10.00	%70.00	%20.00	%0.00	%0.00

Totale  
10.00

### Anzianità associativa

da 0 a 5 anni 55	da 6 a 10 anni 34	da 11 a 20 anni 51	oltre 20 anni 28
%32.74	%20.24	%30.36	%16.67

Totale  
168.00

## Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

### Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

Alice applica i contratti di lavoro nel rispetto dei diritti delle lavoratrici e dei lavoratori con l'obiettivo di garantire uno standard qualitativo ottimale a soci/dipendenti e a chi usufruisce dei nostri servizi. Dei 285 dipendenti l'85% sono donne. Questo dato è, per il gruppo dirigente, uno stimolo a creare condizioni lavorative favorevoli alla conciliazione tra vita e lavoro.

Flessibilità d'orario e l'opportunità di avere variazioni contrattuali da full time a part time sono due elementi a favore di tale obiettivo.

E' previsto uno sconto del 15% per i/le soci/e che usufruiscono dei servizi di Alice.

Anche nel corso del 2021 è stata richiesta ed utilizzata la Fis a compensazione delle ore di lavoro non effettuate a seguito degli effetti della pandemia. Alice ha sempre anticipato a lavoratrici e lavoratori la cassa integrazione garantendo continuità nella retribuzione.

### Welfare aziendale

#### Numero Occupati

285

#### N. occupati svantaggiati

14

### Occupati soci e non soci

occupati soci maschi 26	occupati soci femmine 142			Totale 168.00
occupati non soci maschi 16	occupati non soci femmine 101			Totale 117.00
occupati soci fino ai 40 anni 42	occupati soci da 41 a 60 anni 109	occupati soci oltre 60 anni 17		
				Totale 168.00
occupati NON soci fino ai 40 anni 47	occupati NON soci fino dai 40 ai 60 anni 67	occupati NON soci oltre i 60 anni 3		
				Totale 117.00
Occupati soci con Laurea 53	Occupati soci con Scuola media superiore 72	Occupati soci con Scuola media inferiore 43		
Occupati soci con Scuola elementare 0	Occupati soci con Nessun titolo 0			
				Totale 168.00
Occupati NON soci con Laurea 34	Occupati NON soci con Scuola media superiore 33	Occupati NON soci con Scuola media inferiore 50		
Occupati NON soci con Scuola elementare 0	Occupati NON soci con Nessun titolo 0			
				Totale 117.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana 150	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana 11	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea 7		
				Totale 168.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana 100	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana 8	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea 9		
				Totale 117.00

### Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati Maschi 0	Volontari Svantaggiati Femmine 1	Volontari NON Svantaggiati Maschi 5	Volontari NON Svantaggiati Femmine 11	
Totale svantaggiati 1.00		Totale non svantaggiati 16.00		
Tirocinanti Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti Svantaggiati Femmine 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Maschi 0	Tirocinanti NON Svantaggiati Femmine 0	
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati		

### Attività svolte dai volontari

In diversi servizi di Alice sono presenti volontari che, previo colloquio e parere positivo del Consiglio d'Amministrazione, mettono a disposizione il loro tempo in affiancamento al personale di Alice. I volontari sono un valore aggiunto prezioso che arricchisce le relazioni interne ai gruppi di lavoro. Spesso si tratta di persone che mettono a disposizione della nostra utenza passioni, attitudini e competenze personali permettendoci di arricchire l'offerta delle prestazioni erogate. I volontari permettono spesso ai gruppi di lavoro di fermarsi a riflettere sulle dinamiche e abitudini consolidate all'interno dei gruppi stessi avendo così l'opportunità di ricercare nuovi stimoli o semplicemente apprezzare il percorso fatto.

### Livelli di inquadramento

AI (ex 1° livello)	
Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Maschi 11	Addetto pulizie/ cucina/ ausiliari Femmine 5
Totale 16.00	

A2 (ex 2° livello)

Operai generici Femmine  
29

Totale  
29.00

B1 (ex 3° livello)

Autista con patente B/C Maschi  
1

Totale  
1.00

Addetto all'infanzia con funzioni non educative Femmine  
4

Totale  
4.00

Addetto alla segreteria Maschi  
2

Addetto alla segreteria Femmine  
2

Totale  
4.00

Altro Maschi  
2

Altro Femmine  
2

C1 (ex 4° livello)

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Maschi  
5

AdB/ OTA/ OSA/ ADEST/ Femmine  
75

Totale  
80.00

Cuoco Femmine  
2

Totale  
2.00

Impiegato d'ordine Femmine  
1

Totale  
1.00

Operaio specializzato Maschi  
1

Totale  
1.00

C2

OSS Maschi  
4

OSS Femmine  
14

Totale  
18.00

D1 (ex 5° livello)

Educatore Maschi  
5

Educatore Femmine  
60

Totale  
65.00

D2 (ex 6° livello)

Educatore professionale Maschi  
9

Educatore professionale Femmine  
29

Totale  
38.00

D3 (ex 7° livello)

Educatore professionale coordinatore Maschi  
1

Educatore professionale coordinatore Femmine  
7

Totale  
8.00

E1 (ex 7° livello)

Coordinatore/ capo ufficio Femmine

4

---

Totale  
4.00

E2 (ex 8° livello)

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Maschi

1

Coordinatore di unità operativa/ servizi complessi Femmine

5

---

Totale  
6.00

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Maschi

1

Psicologo/ Sociologo/ Pedagogista Femmine

1

---

Totale  
2.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Femmine

4

---

Totale  
4.00

Occupati svantaggiati soci e non soci

---

Occupati svantaggiati soci Maschi 5	Occupati svantaggiati soci Femmine 4		Totale 9.00
Occupati svantaggiati non soci Maschi 3	Occupati svantaggiati non soci Femmine 2		Totale 5.00
fino a 40 anni 1	da 41 a 60 anni 12	oltre 60 anni 1	
%7.14	%85.71	%7.14	Totale 14.00
Laurea 1	%7.14		
Scuola media superiore 5	%35.71		
Scuola media inferiore 8	%57.14		
Scuola elementare 0	%0.00		
Nessun titolo 0	%0.00		
			Totale 14.00
Nazionalità italiana 14	Europea non italiana 0	Extraeuropea 0	
%100.00	%0.00	%0.00	Totale 14.00
Detenuti ed ex detenuti Tirocinio 0	Detenuti ed ex detenuti Contratto 2	Detenuti ed ex detenuti Altro 0	Totale 2.00
Disabili fisici Tirocinio 0	Disabili fisici Contratto 6	Disabili fisici Altro 0	Totale 6.00
Disabili, psichici e sensoriali Tirocinio 0	Disabili, psichici e sensoriali Contratto 0	Disabili, psichici e sensoriali Altro 0	
Minori (fino a 18 anni) Tirocinio 0	Minori (fino a 18 anni) Contratto 0	Minori (fino a 18 anni) Altro 0	
Pazienti psichiatrici Tirocinio 0	Pazienti psichiatrici Contratto 6	Pazienti psichiatrici Altro 0	Totale 6.00
Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Tirocinio 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Contratto 0	Tossicodipendenti/ Alcolisti (dipendenze patologiche) Altro 0	Totale 14.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

#### Nome contratto

CCNL COOPERATIVE SOCIALI  
CONTRATTO MULTISERVIZI  
CCNL TEATRI

I contratti vengono rispettati nella loro peculiarità. La determinazione dei compensi a sua volta è definita dalla mansione e dall'inquadramento previsto.

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno	% 16.93
53	
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time	% 57.19
179	
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno	% 0.32
1	
Dipendenti a tempo determinato e a part time	% 16.93
53	
Collaboratori continuative	% 1.28
4	
Lavoratori autonomi	% 7.03
22	
Altre tipologie di contratto	% 0.32
1	
<hr/>	
<b>Totale</b>	
313.00	

#### Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate

##### Organo di amministrazione e controllo

Retribuzione annua lorda minima	Retribuzione annua lorda massima	Rapporto
16310	36640.91	2.25

#### Dirigenti

#### Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali	Numero volontari che hanno usufruito del rimborso
0	0

#### Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)	Usciti nell'anno di rendicontazione (B) (Tutte le cessazioni, dimissioni, licenziamenti, pensionamenti, ecc. avvenute al 31/12)	Organico medio al 31/12 (C)
115	88	279
		Rapporto % turnover
		%73

#### N. malattie e infortuni e incidenza

N. infortuni professionali	N. malattie professionali	Totale
8	0	8.00

#### Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Rispetto all'anno precedente hanno risposto al questionario del clima interno il 75% dei lavoratori. E' stata cambiata la modalità di distribuzione del questionario sostituendo la distribuzione del modulo cartaceo con la predisposizione di un modulo Google ad hoc rendendo più agevole la compilazione e l'invio dei dati. Buono il risultato nonostante il momento storico reso ancor più complesso dalla pandemia. Soci e dipendenti di Alice hanno dato un feed back positivo in modo particolare agli items relativi al senso d'appartenenza e all'efficacia della gestione dei servizi facendo emergere l'efficacia dell'organizzazione interna e della tenuta di un sistema lavorativo ormai consolidato nonostante le criticità e l'affaticamento causato dalla gestione della pandemia. Comunicazione fluida e assunzione di responsabilità condivisa ha permesso al personale di sentirsi parte di un gruppo percependo l'importanza del lavoro di tutti a maggior ragione in un momento di grande incertezza.

#### Formazione

##### Tipologia e ambiti corsi di formazione

Il piano formativo di Alice viene pianificato annualmente e comprende formazione obbligatoria, come previsto dalle normative vigenti, e formazione professionale. All'interno di quest'ultima categoria annoveriamo tutta la formazione che, a vario titolo, è atta ad aggiornare o approfondire argomenti necessari per mantenere un buon standard qualitativo dei servizi erogati. Nello specifico è garantita la supervisione per i servizi con un alto livello di complessità educativa e formazione su tematiche relative a specifiche tipologie di utenza.



## Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica)
Salute e sicurezza	SICUREZZA SUL LAVORO, PREPOSTO, HACCP, ANTINCENDIO, PRIMO SOCCORSO, RLS, PRIVACY, L.231, BLSD
n. ore di formazione	n. lavoratori formati
1394	162

## Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione	Totale organico nel periodo di rendicontazione	Rapporto
1394	285	5

Feedback ricevuti dai partecipanti

## Qualità dei servizi

### Attività e qualità di servizi

#### Descrizione

Lanostraorganizzazioneaziendaleèoggi legataasottosadaunaspecifica“cultura”deiprocessi inseriti all'interno del “Sistema Qualità”.  
Neinostripercorsi dicertificazioneabbiamoindividuato parametridi misurazione della qualità già a partire dagli aspetti organizzativi di management, per poi impostare il sistema nei processi di erogazione dei servizi. La qualità QUALITÀ GESTIONALE: organizzazione, pianificazione, orientamento al cliente (customer satisfaction) e al governance clinica  
QUALITÀ TECNICO PROFESSIONALE QUALITÀ DEI SERVIZI E DELLE CURE  
Il Sistema di Gestione per la Qualità, è un raccolto di politiche, processi, procedure documentate e registrazioni. Questo insieme di documenti definisce le regole interne che delineano il modo in cui la cooperativa si organizza e fornisce il servizio ai clienti/utenti.  
L'SGQ è realizzata su misura per le necessità peculiari della Cooperativa Alice e dei singoli articolati servizi che offre, e la norma ISO 9001 fornisce un insieme di linee guida per fare in modo che non si trascuri nessun elemento per il successo di un SGQ, compresi i modelli organizzativi con cui vengono gestite e controllate le compliance principali (D.lgs 81/08-GDPR 679/16 HACCP) e che al SGQ fanno riferimento e si integrano.

#### Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge e successive modificazioni; b) interventi e prestazioni sanitarie; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative di particolare interesse sociale; i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo; l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e della povertà educativa; p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106; q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

#### Carattere distintivo nella gestione dei servizi

Alice cooperativa sociale opera prevalentemente nella provincia di Prato, perché ritiene che il suo compito sia quello di dare il proprio contributo nell'elaborazione delle risposte ai bisogni che emergono dal territorio in cui è nata e si è sviluppata nel tempo. Le aree di attività in cui la cooperativa opera sono, nell'ambito A: prim'infanzia, minori, ambito psicopedagogico, intercultura, accoglienza donne, disabilità, salute mentale, anziani e ricerca e formazione. Nell'ambito B ha servizi culturali e servizi generali.

### Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	148	<b>diretti</b> Nei due nidi gestiti dalla cooperativa vengono accolti bambini da 0 a 36 mesi.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	45	<b>diretti</b> Gli utenti seguiti in questo ambito sono di varie tipologie: persone con disabilità varie, sia fisiche sia mentali, e persone in momentanea difficoltà per motivi vari.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Servizi residenziali	165	<b>diretti</b> Gli utenti di questa tipologia sono persone residenti in strutture psichiatriche, donne in difficoltà alloggiativa e/o in uscita da un percorso di violenza, anziani autosufficienti che vivono nella struttura a bassa soglia denominata villa egle.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio	752	<b>diretti</b> Fanno parte di questa tipologia gli utenti dell'assistenza domiciliare, sia di Prato sia di Mugello, sia pubblici sia privati. Inoltre sono stati inseriti in questa categoria anche i minori seguiti dall'educativa domiciliare.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Servizi semiresidenziali	55	<b>diretti</b> Si tratta dei minori frequentanti i due centri diurni “Azimut” e “Nadir”, nonché i disabili del centro diurno “Kairos”.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Istruzione e Servizi scolastici	290	<b>diretti</b> Si tratta dei minori seguiti dal centro specialistico albero bianco e i ragazzi seguiti dal servizio di facilitazione linguistica.
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Altri Servizi	1500	<b>diretti</b> Si tratta delle persone raggiunte attraverso i servizi del centro antiviolenza la nara: le donne seguite (407) a cui si aggiungono: i ragazzi e gli insegnanti delle scuole dove è stata fatta sensibilizzazione e i beneficiari dei vari progetti europei seguiti dal team “La Nara”
Tipologia Servizio	n. utenti	n. utenti diretti
Altri Servizi	60	<b>diretti</b> Si tratta dei beneficiari dei corsi di formazione erogati da Alice attraverso il consorzio Pegaso.

### Percorsi di inserimento lavorativo

N. percorsi di inserimento in corso al 31/12	5
N. operatori dedicati all'inserimento lavorativo al 31/12	2

## Impatti dell'attività

### Ricadute sull'occupazione territoriale

La cooperativa Alice può essere definita, con i suoi 285 lavoratori, una media Impresa che può a tutti gli effetti essere considerata una fonte di lavoro rappresentativa di un ambito socio-culturale significativo per i territori della provincia di Prato e limitrofi. I corsi di formazione promossi come agenzia formativa (attraverso il Consorzio Pegaso Network) per le figure di Assistente di base, rappresentano un'occasione di professionalizzazione di persone disoccupate o in uscita da comparti lavorativi in crisi (vd. tessile) e offrono reali possibilità di ricollocamento soprattutto per soggetti femminili che possono così re-integrarsi nel tessuto produttivo locale, spesso realizzando anche vocazioni di tipo sociale. Nel 2021 sul corso svolto per la qualifica di AdB sono state poi assunte dalla cooperativa Alice n° 4 persone, in prevalenza nel servizio di assistenza domiciliare.

Un'esperienza ventennale nell'ambito dell'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, ha permesso alla cooperativa di sperimentare e consolidare una metodica nella gestione delle singole prese in carico, in taluni casi condivisi con partner di Progetto e Pubbliche Amministrazioni, che rileva un soddisfacente indice di esiti positivi, dimostrati dai risultati dei progetti conclusi.

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati ( anno -1)	Media occupati ( anno -2)
0	0	0

### Rapporto con la collettività

Fare rete per i più quarant'anni su un territorio come il nostro è un'attività che si afforza e si consolida nel tempo, sicuramente permette alla Cooperativa Alice di essere presente nel tessuto socio-culturale in particolare modo dell'area pratese. Numerosi sono stati gli eventi organizzati nel corso del 2021 in ambito culturale ed educativo, come quelle promosse dal Centro Antiviolenza La Nara per sensibilizzare sul tema del contrasto alla violenza delle donne e gli eventi sportivi/educativi promossi dai servizi rivolti ai minori e alle persone con disabilità.

### Rapporto con la Pubblica Amministrazione

La L. 381/1991 ha riconosciuto la cooperazione sociale quale forma di organizzazione pubblica, attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale, perseguendo finalità sociali, in cui realizzando i precetti costituzionali di cui agli art. 117 e 118 della Costituzione, sono intervenute numerose leggi regionali e, recentemente, la riforma del terzo settore, che hanno introdotto formule giuridiche innovative e disposte in ordine al particolare rapporto di partnership tra cooperative sociali ed enti pubblici.

La particolare propensione all'ascolto e alla rilevazione di nuovi bisogni che giungono dal fronte dei servizi radicati sui territori, funzionano da ricettori da riportare nell'ambito dei tavoli di co-progettazione con la pubblica amministrazione e per dar risposte mirate ai bisogni emergenti.

Nel 2021 gli ambiti in cui sono concretizzate le attività di cooperazione sociale, con Alice tra i protagonisti, sono state prevalentemente le seguenti:

- \*implementazione servizi rivolti alle donne in situazioni di emarginazione sociale o violenza in ambito familiare;
- \*attivazione progetti per il reinserimento sociale e lavorativo di persone in difficoltà;
- \*attivazione servizi per il sostegno alla genitorialità e interventi su minori a rischio di devianza o sofferenza psico-fisica;
- \*attivazione di più squadre di operatori di servizi di assistenza domiciliare denominate SADC COVID\_19, per interventi di outent positivi al loro domicilio anche nei periodi di maggiore intensità dell'emergenza sanitaria.

### Impatti ambientali

La cooperativa Alice, da sempre attenta alla sostenibilità ambientale dei propri servizi, è consapevole della rilevanza che la misurazione dell'impatto ambientale deve avere per ogni attività umana, in parallelo ad una crescita della cultura edella coscienza individuale sull'impatto che ciascuna delle nostre azioni porta al delicato equilibrio che ci lega indissolubilmente all'ambiente di cui facciamo parte. Ad oggi il SGQ declinale migliori prassi all'interno delle procedure di erogazione dei servizi, ma non così specificamente legate all'impatto ambientale. Da molti tempo tutti i servizi viene effettuata una puntuale e accurata raccolta differenziata dei rifiuti e questa sensibilità viene trasmessa dagli operatori agli utenti come valore quotidiano di rispetto per l'ambiente e per consapevolezza delle azioni quotidiane fatte in un'ottica di eco-sostenibilità.

Si è inoltre provveduto ad un'incisiva azione di materializzazione della documentazione cartacea superando la logica di archiviazione precedente. Attraverso il portale INAZ ciascun lavoratore ha a disposizione uno spazio personale in cui archiviare la propria documentazione e ricevere importanti comunicazioni.

Sicuramente dovranno essere messe in campo delle analisi di impatto mirate, che portino ad un'ulteriore sostanziale miglioramento di tutte le pratiche che maggiormente impattano sull'equilibrio ed ecosostenibilità con l'ambiente.

Il riverbero di tali azioni mirate dovrà coinvolgere anche i clienti e gli stakeholder con cui avvengono collaborazioni sul piano operativo e culturale.

## Situazione Economico-Finanziaria

### Attività e obiettivi economico-finanziari

#### Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

Come ormai sappiamo, il 2021 ha visto il perdurare della pandemia per Covid-19 e quindi il perdurare di una situazione economica e finanziaria da gestire con estrema cautela ed attenzione; a tutto questo si è aggiunto l'aumento dei prezzi al consumo, non solo delle utenze, ed il rinnovo del CCNL avvenuto ormai già dal 2020 che però non ha visto altrettanto adeguamento sulla fatturazione. Infatti la nostra cooperativa eroga servizi attraverso contratti con enti pubblici ed i valori orari della fatturazione non sempre sono stati adeguabili. La chiusura di alcuni servizi non più sostenibili avvenuta nell'esercizio passato ha permesso di contrastare un quadro economico nel 2021 che si prospettava critico. Del resto abbiamo anche fatto domanda e ricevuto dei contributi a sostegno delle aumentate spese per Covid ma la loro entità è stata ben inferiore a quella ricevuta nel 2020. Nel corso del 2021 non c'è stato bisogno di ricorrere a sospensione di pagamenti di contributi o altro, siamo sempre riusciti ad onorare tutti gli impegni presi utilizzando le disponibilità bancarie messe a nostra disposizione.

#### Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio

##### Dati da Bilancio economico

Fatturato	€6.603.172,00
Attivo patrimoniale	€6.487.593,00
Patrimonio proprio	€1.184.742,00
Utile di esercizio	€23.439,00

#### Valore della produzione

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione ( anno -2)
7010561,00	5948405,00	7169934,00

#### Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	5122599.00	% 73.07
Ricavi da aziende profit	1090061.00	% 15.55
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	120592.00	% 1.72
Ricavi da persone fisiche	664351.00	% 9.48
Donazioni (compreso 5 per mille)	12958.00	% 0.18
		<b>Totale</b>
		7'010'561.00

#### Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	3885269
b) interventi e prestazioni sanitarie;	1027124
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	516673
d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;	833322
i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;	357496
l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;	114390
p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui al comma 4	178147
q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;	80000
t) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni;	18140
<b>Totale</b>	<b>7'010'561.00</b>

#### Fatturato per servizio Cooperative tip.A

<b>Asili e servizi per l'infanzia (0-6)</b>		
Asilo Nido		477543
Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia		10759
<b>Totali</b>		<b>488'302.00</b>
<b>Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo</b>		
Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)		63277
Interventi socio-educativi domiciliari		416550
Inserimento lavorativo		49502
<b>Totali</b>		<b>529'329.00</b>
<b>Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio</b>		
Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)		2002629
<b>Totali</b>		<b>2'002'629.00</b>
<b>Servizi residenziali</b>		
Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie		56512
Anziani - Strutture socio-assistenziali e socio-sanitarie		114924
Salute mentale - Strutture socio-sanitarie, e Centri di riab. e cura		1027124
Adulti in difficoltà – Strutture bassa soglia o di accoglienza abitativa		399519
Adulti in difficoltà – Strutture di accoglienza per donne vittime di violenza		303707
<b>Totali</b>		<b>1'901'786.00</b>
<b>Servizi semiresidenziali</b>		
Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi		229678
Minori - Comunità educative semiresidenziali		363426
Minori - Centri diurni, centri polivalenti, centri interculturali ecc.		31836
<b>Totali</b>		<b>624'940.00</b>
<b>Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi</b>		
Immigrati - Centri Servizi stranieri		105290
Sportelli tematici specifici (Informa giovani, Informa handicap, Informa famiglie, centro donna, percorso nascita, ecc..)		142044
Servizi di mediazione (centri affidi e mediazione familiare, mediazione culturale, ecc..)		96719
<b>Totali</b>		<b>344'053.00</b>
<b>Servizi Sanitari</b>		
<b>Totali</b>		
	<b>Istruzione e servizi scolastici</b>	
Sostegno e/o recupero scolastico		256616
Servizio di pre-post scuola		16044
<b>Totali</b>		<b>272'660.00</b>
<b>Altri Servizi</b>		
Interventi/ Servizi rivolti a soggetti in condizione di fragilità (detenuti, senza fissa dimora, minoranze, ecc..)		58468
Ricerca e Formazione		188983
113268	<b>Totali</b>	<b>360'719.00</b>

Fatturato per servizio Cooperative tip.B

<b>Area servizi a commercio</b>		
Gestione strutture ricettive (alberghi, ristoranti, bar...)		143831
Pulizie, Custodia e manutenzione edifici		151290
Igiene ambientale e salubrità degli ambienti		37962
Servizi amministrativi e servizi front & back office		104447
Logistica (trasporti, consegne, traslochi, facchinaggio, ecc.)		28176
20435	<b>Totali</b>	<b>486'141.00</b>

## Fatturato per Territorio

### Provincia

Firenze	2122474	% 30.28
Lucca	15918	% 0.23
Pistoia	40853	% 0.58
Siena	642	% 0.01
Prato	4781660	% 68.21
Massa e Carrara	32905	% 0.47
Arezzo	13314	% 0.19
Pisa	215	% 0.00
Milano	2057	% 0.03
Roma	523	% 0.01

### Obiettivi economici prefissati

Sulla base dell'analisi dei dati esposti, per il 2022 ci prefissiamo di attuare ulteriori azioni correttive per i servizi critici e non più sostenibile, nonché cercare nuovi servizi partecipando a bandi e gare sul territorio.

## RSI

### Responsabilità Sociale e Ambientale

#### Buone pratiche

La Cooperativa Alice, nell'ottica di assicurare il rispetto delle norme, la correttezza operativa e l'integrità dei valori etici, in ottemperanza a quanto stabilito dal D.lgs 231/2001 ha adottato un modello di organizzazione, gestione e controllo, nominando un organismo di vigilanza e definito un proprio Codice etico e di comportamento. Con l'adozione del Modello 231 la Cooperativa ottempera agli adempimenti normativi in connessione con gli altri sistemi gestionali adottati per garantire e controllare qualità, sicurezza e legalità nell'ambito delle proprie attività. Il Codice etico e di comportamento definisce l'insieme dei valori e dei principi che ispirano le attività della Cooperativa e stabilisce le regole di condotta nei rapporti con i collaboratori, i clienti, i fornitori, più in generale, con tutti i partner con cui collaboriamo. Inoltre, grande attenzione è riservata alle azioni territoriali per la promozione della parità di genere per la quale vengono svolte molteplici iniziative di sensibilizzazione e di diversità target.

### Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner	Denominazione	Tipologia Attività
Enti internazionali	<b>Partnership</b> NET-CARE: Networking and Care for Refugee and Migrant Women	Il progetto NET-CARE è finanziato dal Programma UE REC della DG Justice e mira a rafforzare un sistema multi-settoriale di supporto e cura per rifugiati e migranti vittime di violenza. L'obiettivo del progetto è facilitare il loro accesso ai servizi esistenti prestando attenzione ai rischi legati al non denunciare, alla mancanza di fiducia e allo scarso livello di presenza del target presso i servizi di cura e protezione in Grecia, Italia e Spagna. In particolare il progetto ha effettuato la formazione di mediatori culturali sugli interventi nei confronti di donne migranti vittime di SGBD. Il Progetto ha come capofila Oxfam Italia Intercultura e, oltre ad Alice, gli altri partner internazionali sono il Centro di Salute Globale della Regione Toscana (attraverso l'Azienda Ospedaliera Universitaria Meyer), l'ONG ASEI Sel'Università di Jaen in Spagna, le ONG Generazione 2.0 e KMOP in Grecia.
Enti internazionali	<b>Partnership</b> We Too – Protecting mental health: Empowering frontline workers and SGBV victims and survivors	Il progetto We Too è finanziato dal Programma UEREC della DG Justice e, riconoscendo la lacuna nell'attuazione della Convenzione di Istanbul delle Direttive UE in materia di GBV, mira a rafforzare le competenze degli operatori in prima linea (forze dell'ordine, assistenti sociali, operatori anti-trattamento di violenza, personale medico) impegnati nella presa in carico e supporto di vittime di violenza di genere. Un team multidisciplinare di esperti svilupperà un programma di formazione e strumenti pratici per valutare lo stress del personale coinvolto e identificare i disturbi di salute mentale che colpiscono le vittime di GBV e sopravvissute. Fornirà consulenza specialistica per supportare le vittime nella elaborazione del trauma. Alice sta realizzando il progetto insieme a Oxfam Italia (capofila), ONG Atina - Citizens Association For Combat Against Trafficking In Human Beings And All Forms Of Gender-Based Violence (Serbia), ONG KMOP - Kentro Merimnas Oikogeneias Kai Paidiou (Grecia), ONG Integra Filder (Germania) e ONG AAF - Animus Association Foundation (Bulgaria).
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione	<b>Partnership</b> Aperti sesamo: lingue, linguaggi e narrazioni multiculturali	Il progetto è finanziato dal Fondo FAMI (con finanziamenti Ministero dell'Interno e UE) e mira alla pianificazione e realizzazione di attività laboratoriali di formazione linguistica per migranti. Progetto Arcobaleno è capofila del progetto e, oltre ad Alice, partner del progetto sono Comune di Prato, Pane & Rose, Oxfam Italia Intercultura, LIMO – Linguaggi in Movimento, Associazione Culturale del Bangladesh, COSPE – Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti, Tangam.
Associazioni no profit, Cooperative, Pubblica amministrazione, Organizzazioni profit	<b>Partnership</b> AGRODOLCE – Attività guidate rivolte all'occupazione di disabili: orientamento al lavoro e costruzione esperienze	Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con fondi PSR e mira a promuovere azioni di inserimento e re-inserimento lavorativo, recupero socio-educativo e più in generale di assistenza a soggetti svantaggiati in ambiente agricolo al fine di migliorare la qualità della vita di alcune fasce marginali della popolazione. Capofila del progetto è Alice e i partner sono Società agricola Carrini e Giuliani A.A., APS Animal House, Azienda Agricola Santamaria, Azienda agricola Squilloni, Cooperativa Sociale Humanitas, Azienda Agricola Casanuova.
Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione, Università	<b>Partnership</b> DREAM Diamo Risposte Efficaci contro l'Abuso e il Maltrattamento sui Minori	Il progetto è finanziato dalla Fondazione Con i Bambini e intende rafforzare ed integrare l'offerta di una gamma di servizi specializzati per la prevenzione e presa in carico di minori vittime di maltrattamento e abuso e di sostegno alla genitorialità degli adulti protettivi, ampliando ed innovando le competenze e la capacity building della rete territoriale per la rilevazione precoce e la protezione dei minori attraverso interventi di formazione dei professionisti e di sensibilizzazione delle scuole e della comunità. Le attività previste sono: Rilevazione e valutazione di situazioni a rischio o di maltrattamento in atto, Sostegno psicologico per i minori, Educativa domiciliare specialistica, Supporto alla genitorialità, Servizio dello Spazio Neutro, Attività di ausiliarie nella raccolta di sommarie informazioni testimoniali. Il progetto ha come capofila l'Associazione Artemisia e i partner, oltre ad Alice, sono, Comune di Firenze, SdS Area Pratese, Università degli Studi di Trento – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Università Cattolica del Sacro Cuore – Dipartimento di Psicologia.
Cooperative, Associazioni no profit, Pubblica amministrazione	<b>Partnership</b> "INCONTRO" Potenziamento del sistema di rete in Toscana per la prevenzione ed il contrasto alla violenza sui minori stranieri	Il progetto è finanziato dal Fondo FAMI (Ministero dell'Interno, Unione Europea) e si pone l'obiettivo generale di potenziare il sistema regionale dei servizi pubblici e privati in Toscana per la prevenzione ed il contrasto della violenza nei confronti dei/delle minori stranieri/e. Obiettivi specifici sono: rafforzare le reti territoriali e definire i protocolli operativi ai fini dell'emersione e della presa in carico di minori vittime o potenziali vittime di violenza e delle rispettive famiglie; Fornire una formazione intersettoriale e psico-etno-antropologica degli operatori impegnati nella tutela dei minori; Implementare un modello-pilota di qualificazione dei servizi per la presa in carico ed il supporto dei minori stranieri vittime o potenziali vittime di violenza; Sensibilizzare e fare comunicazione sul fenomeno della violenza sui minori stranieri. Capofila del progetto è Alice e partner sono Oxfam Italia Intercultura, Progetto 5 Cooperativa Sociale, Tahomà APS, Società della Salute Area Pratese, Azienda USL Toscana Nord Ovest/Società della Salute Valli Etrusche, Azienda USL Toscana Sud Est, Comune di Cecina, Comune di Bibbiena.
Associazioni no profit, Cooperative, Organizzazioni profit, Pubblica amministrazione	<b>Partnership</b> P.R.I.S.M.A. - Progetto di inclusione sociale per persone in situazione di marginalità	Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con fondi FSE e mira a promuovere l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati al fine di prevenire e contrastare l'esclusione, l'emarginazione e la discriminazione che impattano sulla qualità di vita personale e della famiglia. Capofila del progetto è la Società della Salute Area Pratese e partner sono, Pegaso Network della Cooperazione Toscana (dicui Alice è socie cutrice), Consorzio Metropoli, CO&SO, Mestieri, ASTIR, PIN, Insieme per la Famiglia.
Associazioni no profit, Cooperative, Organizzazioni profit, Pubblica amministrazione	<b>Partnership</b> SVOLTA	Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana con fondi FSE e mira a promuovere servizi di inclusione socio-lavorativa e accompagnamento al lavoro per persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità giudiziaria di limitazione o restrizione della libertà individuale. Capofila del progetto è la Società della Salute Area Pratese e, oltre ad Alice, partner sono APAB, Aleitea, ARCI – Comitato Territoriale Prato, Pane & Rose, Arkè, Caritas, Cieli Aperti, Opera S. Rita.

## Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Politiche e strategie

## Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

Perché il bilancio sociale risulti multi prospettico e copra un ventaglio il più ampio possibile di questioni, è indispensabile coinvolgere gli interlocutori strategici nel processo di costruzione del bilancio stesso. La nostra rendicontazione cerca di esaminare i punti di vista dei vari interlocutori, omni-gliedi "portatori di interesse". Questo anche perché il bilancio sociale è indirizzato in primis a loro, affinché abbiano la possibilità di valutare quanto la nostra attività si risponda alle loro o interesse quanto agli obiettivi e le azioni che ne conseguono e i risultati della missione e degli obiettivi annuali e pluriennali.

Alice è una cooperativa che opera sul territorio da oltre 40 anni, ed è sempre contraddistinta come un sistema aperto, inserito in un contesto dove invece continua e multiforme relazioni. Primo fondamentale passo in questo percorso di costruzione condivisa del bilancio sociale, è l'ascolto degli stakeholder. Individuare i propri interlocutori significa avere un quadro del contesto in cui si opera, nonché la possibilità di definire gli obiettivi della cooperativa rispetto agli interlocutori ed analizzarli e rapportarli in maniera.

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

## Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

### Innovazione

#### Attività di ricerca e progettualità innovative intraprese e svolte

La Cooperativa Alice riconosce nella ricerca, nella costanza e nella dinamica analisi del contesto e nelle progettualità innovative i motori generatori del cambiamento sociale e al fine di sviluppare la propria capacità di rispondere con efficacia ed efficienza ai bisogni sociali emergenti attraverso nuove soluzioni e modelli.

La cooperativa, per sua missione, è impegnata nella massimizzazione del benessere sociale ed è agisce il cambiamento non solo attraverso la costituzione di servizi alla persona innovativi e personalizzati ma anche attraverso interconnessioni di cui si fa tramite.

Persegue e orienta i cambiamenti nell'ottica di una progressiva qualificazione dell'azione sociale, dello sviluppo della sinergia tra i servizi pubblici e del privato sociale, del rafforzamento delle risorse di comunità affinché:

\* sia un migliore soddisfacimento di una determinata esigenza collettiva,

\* si sviluppino le interconnessioni tra le funzioni e i soggetti istituzionali del terzo settore, si favorisca il miglior uso delle risorse disponibili,

\* si provochi un impatto strutturale significativo, attraverso i cambiamenti rilevanti, diffusi e duraturi nel lungo termine,

\* si creino le condizioni per una sostenibilità economica che garantisca l'implementazione di quanto generato dal cambiamento

#### Elenco attività di ricerca e progettualità innovative

Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa	Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa	Tipologia attività svolta
"Free all" - Inclusive services for All LGBTQI* people	LGBTQI*	Bando dell'Unione Europea - Programma CERV DAPHNE
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>		<b>Reti o partner coinvolti</b>
Il progetto FREE ALL mira a sviluppare e implementare un intervento multisettoriale e di cooperazione multidisciplinare (a livello locale e regionale) in Italia, Grecia e Spagna al fine di supportare le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza o a rischio di questa, considerando i bisogni specifici dei giovani e di migranti e rifugiati. L'obiettivo specifico di FREE ALL è quello di consentire a professionisti e professioniste dei servizi e delle associazioni del privato sociale di sviluppare capacità, competenze e conoscenze per affrontare, promuovere e sostenere efficacemente le persone LGBTQI* sopravvissute a violenza nel loro percorso di ripresa e nell'accesso alla tutela dei loro diritti, rafforzando la rete di Istituzioni, servizi e organizzazioni presenti nel nostro contesto per fornire risposte efficaci ed inclusive ai bisogni dei beneficiari.		Capofila dell'iniziativa è Oxfam Italia Intercultura con partner Alice insieme a Fondazione Giacomo Brodolini (Italia), Università di Jaen e ONG ASEIS (Spagna), ONG KMOP e Color Youth (Grecia).
<b>Denominazione attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Ambito attività di ricerca o progettualità innovativa</b>	<b>Tipologia attività svolta</b>
Progetto Ortimiti	Inclusione sociale	Bando Regione Toscana POR FSE
<b>Descrizione obiettivi, attività, stati di avanzamento e risultati</b>		<b>Reti o partner coinvolti</b>
Il progetto Ortimiti si inserisce nel contesto delle attività rivolte a soggetti in regime di detenzione presso gli IIPP di Livorno, Massa Marittima e Prato. Il progetto offre opportunità formative ai detenuti, interne ed esterne agli istituti, finalizzate a fornire competenze e strumenti utili che possano aumentare l'occupabilità dei destinatari, in particolare nel settore dell'orticoltura in collegamento con l'iniziativa regionale "Centomila orti in Toscana".		Il capofila del progetto è Mestieri Toscana con partner: Pegaso Network (Consorziate esecutrici Coop Alice, Coop Brikke Brakke), Progetto Linc, Arci Livorno, Coop Heimat, APAB

### Cooperazione

#### Il valore cooperativo

La scelta di nascere ed essere cooperativa sociale di Alice, che dura nel tempo e permane con convinzione ancora oggi, non è stata un caso o neanche una necessità: è stata, per l'appunto, **una scelta allora** come ora, consapevole e certa.

Una scelta che ha molte ragioni, storiche ed etiche; ma principalmente due: parlarne insieme e assumerne l'essenza:

**partecipazione e democrazia.** Findal suo e originari, il movimento cooperativo ha sancito la propria identità come "associazione di persone retta dall'unanime volontà di perseguire obiettivi economici, sociali e culturali in base a specifici criteri etici".

Una cooperativa come Alice è quindi "un'associazione autonoma di persone che si uniscono volontariamente per soddisfare

iproprii bisogni economici, sociali e culturali e le proprie aspirazioni attraverso la creazione di un'impresa a proprietà comune, controllata democraticamente"

I valori: aiuto reciproco, responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà sottolineano le

condizioni in cui i propri lavoratori e soci lavorano e operano, innovano e crescono.

La forma giuridica cooperativa ha il pregio di rendere espliciti gli obiettivi "societari" dell'attività economica, diversi rispetto al solo profitto ed alla sua distribuzione: mutualità, solidarietà, attenzione ambientale

sociali, cambiamento verso una società più giusta e linee guida che la contraddistinguono.

Ma più in particolare, nelle attività quotidiane di Alice, i principi cooperativi si riverberano e si declinano

attraverso:

- rispetto e applicazione del contratto di lavoro, agenzia dei diritti dei lavoratori;
- rispetto, cura, attenzione e personalizzazione degli interventi previsti ai diversi servizi e confronti;
- utenti, caregiver e figure parentali dirette. Nei servizi con utenti particolarmente fragili, vengono

attivati interventi di supervisione e supporto degli operatori;

- ampia cooperazione e collaborazione con altri risorse del privato e del privato sociale, rispetto ad attività e progetti condivisi portati avanti insieme per raggiungere valore sul territorio;
- attenzione ai bisogni dei lavoratori (ricchezza principale della cooperativa) soprattutto se a forte

presenza femminile, come in Alice, con in dubbio necessità di conciliazione dei tempi vita-lavoro;

- forte impegno sul fronte della Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro e da un punto di vista

dell'adeguatezza dei luoghi, che dell'informazione/formazione dei lavoratori e collaboratori;

- ampia disponibilità delle figure responsabili di direzione, all'ascolto e alla condivisione del problem solving quotidiano con le équipe di lavoro attraverso un rapporto costante con responsabilità d'area e coordinatori;
- condivisione di un Codice Etico, con i lavoratori-collaboratori-fornitori, che connota la cooperativa come impresa che agisce nel rispetto della legalità, mettendo a disposizione strumenti e mezzi affinché le antenne di tutti siano sensibili al tema e possano segnalare ogni eventuale criticità emergente in modo libero e tutelato.

## Obiettivi di Miglioramento

### Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

Oggi è universalmente riconosciuto l'importanza della comunicazione, per dimostrare il proprio valore interminidirisultatiediimpatto. E questo vale anche per le imprese, cooperative comprese. Non è più sufficiente però semplicemente dichiararlo, ma è importante misurare il valore sociale e rendicontare il proprio impegno trasmettendo a tutti i soggetti interessati il cambiamento sociale che è stato generato attraverso le attività svolte nei territori in cui opera.

Ciò sottende la capacità di misurare il valore sociale creato e riuscire a valutare il cambiamento sociale che è stato generato attraverso un percorso di apprendimento interno di comunicazione e confronto mediante la rendicontazione **di migliorare** nel tempo attraverso:

- \* una condivisione metodologica a tutti i livelli dell'organizzazione (catena del valore dell'impatto sociale)
- \* un affinamento delle procedure e dei criteri di rilevamento dei dati importanti per la misurazione degli obiettivi e dei risultati
- \* una verifica dei risultati e della soddisfazione degli stakeholder di macro e micro-contesto (misurazione impatto socio-ambientale)
- \* un'attenta analisi degli costi e dei benefici tra attività pianificate, risultati e conseguenze per migliorare nel tempo la strategia, la gestione e i risultati.
- \* un sempre più ampio coinvolgimento degli stakeholder più significativi e impegnati in azioni sinergiche e di collaborazione

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Stakeholder engagement	Coinvolgere gli stakeholder interni in maniera più costante e continua attraverso incontri periodici dove vengono discussi i dati: da raccogliere, come raccoglierti, come analizzarli, come comunicarli.	raggiunto 31-12-2022

## Obiettivi di miglioramento strategici

### Obiettivi di miglioramento strategici

Al termine del percorso di presentazione delle risorse attivate, dei risultati conseguiti, del benessere e degli impatti generati dalla cooperativa sociale ALICE nel corso del 2021, desideriamo concludere la riflessione con uno sguardo all'attuale situazione e alle prospettive per il futuro.

Per compiere quest'analisi in modo schematico, vogliamo utilizzare gli elementi propri della SWOT analysis che la Direzione elabora e affina anno per anno, per l'risame con i comitati di base e i soci: **2015: un prospetto che incrocia le dimensioni interna ed esterna con elementi positivi e negativi propri di ciascuna, per giungere a descrivere i quattro scenari chiave dei propri punti di forza e dei propri punti di debolezza, delle opportunità da cogliere e delle minacce da affrontare.**

Una volta completata la valutazione del rischio residuo di entrambi i contesti, la Direzione della coop.va Alice provvede a determinare le conseguenze per ciò che concerne:

analisi dei punti di forza e punti di debolezza, riferiti al contesto interno e analisi delle minacce e opportunità, per quanto riguarda il contesto esterno

A fronte di eventuali minacce o punti di debolezza la Direzione elabora la pianificazione e lo sviluppo di opportune azioni di miglioramento di dirette e indirette azioni e rapporti con il territorio.

La pianificazione delle azioni di miglioramento avviene nel Piano di miglioramento attraverso:

\* la pianificazione degli obiettivi della Direzione

\* la pianificazione degli obiettivi dei servizi con il coinvolgimento dei Responsabili di area

produttiva, in qualità di portavoce delle idee e esigenze dei coordinatori e dei team di lavoro.

Le priorità, quindi gli obiettivi per il 2021, sono stati individuati e pianificati tenendo conto di 2 direttrici:

- crescita e sviluppo (implementazione di servizi- incremento servizi privati- aumento moduli di frequenza- apertura nuova struttura residenziale nell'ambito della salute Mentale- Costruzione reti sul territorio ecc...)
- miglioramento continuo degli attuali servizi in essere con obiettivi specifici per ogni area gestita dalla cooperativa in modo da concentrarsi in modo costante sulla qualità dei servizi offerti, sulla soddisfazione dell'utente finale e su un'efficiente organizzazione.

Nel 2021 l'ufficio progettazione e sviluppo ha proseguito nel monitoraggio sistematico e capillare di gare e progetti sia a livello territoriale che regionale, nazionale ed Europeo mantenendo il proprio patrimonio di servizi (anche attraverso ri-aggiudicazioni di servizi persi) ed estendendo l'area di nuovi progetti in ambito europeo e nazionale. In parallelo la Direzione si è adoperata con la massima concentrazione a perseguire uno degli obiettivi della vision a medio termine, stringendo collaborazioni con altri soggetti del territorio nell'ottica di un mutuo aiuto che permetta di coniugare sostenibilità ed efficienza.

Per il 2022 l'attenzione della Direzione si è concentrata su un'azione a medio termine che permetta di individuare obiettivi e strategie di area generale sia di sviluppo relativo ad ambiti di servizi peculiari e che hanno da sempre

fortemente caratterizzato Alice, con notevole know how acquisito in termini di esperienze e formazione, sottendendo per la loro realizzazione un'analisi dell'evoluzione delle condizioni di mercato e una

strategia in termini di alleanze territoriali che necessariamente faccia operare scelte di campo e di partner. All'alice di ciò la cooperativa Alice è impegnata:

\* nel continuare a sviluppare rapporti di rete con i soggetti del territorio al fine di condividere esperienze, know how e offrire agli utenti il massimo delle opportunità possibili;

\* migliorare la qualità dei servizi, adeguando i sistemi di accreditamento, puntando sulla formazione continua del personale e migliorando le strutture che accolgono i servizi;

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo	Entro quando verrà raggiunto
Certificazioni e modelli organizzativi, rating di legalità	Rispondere alla normativa della RT in materia di accreditamento, utilizzando la richiesta di adeguamento proveniente dall'esterno, come momento di riflessione e miglioramento continuo dei nostri servizi.	raggiunto 30-06-2022



## TABELLA DI CORRELAZIONE

### *Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017*

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

<b>LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE</b> ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	<b>Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI</b>
<b>1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	<b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva <b>INDICATORE:</b> Nota Metodologica
<b>2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE</b>	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	<b>AMBITO:</b> Identità <b>SEZIONE:</b> Presentazione e dati anagrafici <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ragione sociale</li> <li>● C.F.</li> <li>● P.IVA</li> <li>● Forma giuridica</li> <li>● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017</li> <li>● Descrizione attività svolta</li> <li>● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC)</li> <li>● Adesione a consorzi</li> <li>● Adesione a reti</li> <li>● Adesioni a gruppi</li> <li>● Contesto di riferimento e territori</li> <li>● Regioni</li> <li>● Provincie</li> </ul> <b>SEZIONE:</b> Sede Legale e Sede operativa <b>SEZIONE:</b> Mission, vision e valori <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa</li> </ul>
<b>3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE</b>	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	<b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci <b>INDICATORE:</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero e Tipologia soci</li> <li>● Focus Tipologia Soci</li> <li>● Anzianità associativa</li> <li>● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS)</li> <li>● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B)</li> <li>● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC)</li> <li>● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)</li> </ul>

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Governance  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Sistema di governo</li> <li>● Organigramma</li> <li>● Responsabilità e composizione del sistema di governo</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Sviluppo e valorizzazione dei soci  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vantaggi di essere socio</li> </ul>
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Mappa degli Stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Mappa categoria di stakeholder</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Coinvolgimento degli stakeholder  <b>INDICATORE:</b> Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
<b>4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE</b>	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti;  Contratto di lavoro applicato ai dipendenti;  Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Numero Occupati</li> <li>● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B)</li> <li>● Occupati soci e non soci</li> <li>● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B)</li> <li>● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati</li> <li>● Tipologia di contratti di lavoro applicati</li> <li>● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)</li> </ul>
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Tipologia e ambiti corsi di formazione</li> <li>● Ore medie di formazione per addetto</li> </ul>
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate</li> </ul>
<b>5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ</b>	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati.  Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Sociale: Persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Qualità dei servizi  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Attività e qualità di servizi</li> <li>● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B)</li> <li>● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B)</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Ricadute sull'occupazione territoriale</li> <li>● Rapporto con la collettività</li> <li>● Rapporto con la Pubblica Amministrazione</li> </ul>

	<p><b>AMBITO:</b> Obiettivi di miglioramento  <b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento strategici  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento strategici</li> </ul> <p><b>SEZIONE:</b> Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale</li> </ul>
<b>6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA</b>	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati;  specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse;  segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p><b>AMBITO:</b> Situazione economico-finanziaria  <b>SEZIONE:</b> Attività e obiettivi economico-finanziari  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale</li> <li>● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio</li> <li>● Valore della produzione</li> <li>● Composizione del valore della produzione</li> <li>● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)</li> </ul>
<b>7) ALTRE INFORMAZIONI</b>	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale;  Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento;  Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.  Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p><b>AMBITO:</b> Parte Introduttiva  <b>INDICATORE:</b> Introduzione</p> <p><b>AMBITO:</b> Sociale: persone, obiettivi e attività  <b>SEZIONE:</b> Impatti sull'attività  <b>INDICATORE:</b> Impatti ambientali</p> <p><b>AMBITO:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>SEZIONE:</b> Responsabilità sociale e ambientale  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Buone pratiche</li> <li>● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni</li> </ul> <p><b>AMBITO:</b> Identità  <b>SEZIONE:</b> Partecipazione  <b>INDICATORE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>● Vita associativa</li> <li>● Numero aventi diritto di voto</li> <li>● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione</li> </ul>